



Viale Vittorio Veneto 78 – 59100 Prato
Tel/fax 0574597662; e-mail: centrostudi@dada.it
www.scuolarelazionaleprato.it

Direttore: prof. Gianmarco Manfreda
Presidente: dr.ssa Elena Giachi

Seminario con:

UMBERTA TELFNER

*“La danza narcisa, il disturbo di personalità e il
gioco di coppia che ne deriva.”*

Sabato 6 Febbraio 2010 h 9.30/18.30

PRATO

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

€ 35,00 + IVA Ex allievi

€ 40,00 + IVA esterni

Prof.ssa Umberta Telfner: psicologa clinica, è professore a contratto alla Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute, Università degli Studi di Roma La Sapienza, ha lavorato in un Centro di Salute Mentale per 10 anni e lavora a Roma come libera professionista dal 1976. Didatta del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, ha pubblicato numerosi articoli su riviste italiane e internazionali. Ha curato i volumi: “Ammalarsi di psicoterapia” (Franco Angeli 1998); “Dall’individuo al sistema” (Bollati Boringhieri 1991); “Sistemica. Voci e percorsi nella complessità” (con L. Casadio) (Bollati Boringhieri, 2003), ed è autrice di “Ho sposato un narciso” (Castelvecchi 2006); “Le forme dell’addio. Effetti collaterali dell’amore” (Castelvecchi 2007);

Il seminario: Il seminario si soffermerà sulla patologia narcisista per arrivare a sottolineare la danza che i narcisi ballano con il/la partner e considerare gli aspetti relazionali della danza comune. Quali caratteristiche distinguono i narcisi? Come possono venir descritti rispetto all’idea che hanno di sé, ai loro comportamenti e alle modalità di attaccamento e distacco che mostrano. La danza di coppia ci permetterà di ragionare su quando le persone, entrando in una relazione, si portino appresso il bagaglio culturale dell’infanzia, i valori del gruppo di appartenenza, una rete di relazioni ed esperienze, abitudini e premesse più o meno consapevoli.

Si evidenzieranno alcune caratteristiche della coppia in cui uno o tutti e due i partner sono narcisi, nello specifico:

- l'idealizzazione dei rapporti
- la paura della dipendenza
- il bisogno dell'altro vissuto come *diminutio* di sé
- l'abbandono agito
- l'altro messo nell'impossibilità di mostrare amore
- l'attacco costante al rapporto e la conseguente negazione dell'attacco

Si rifletterà su come svolgere la terapia di coppia: quali sono le operazioni necessarie e non sufficienti per tenerli ingaggiati e spingerli ad una evoluzione. Nello specifico:

- la difficoltà a snidarli rispetto ad una magnificenza mostrata
- la difficoltà a non perdere la neutralità e rimanere curiosi
- la necessità di creare un clima emotivo molto buono (non competere)
- gli scopi primari dell'intervento

Si presenteranno uno o due casi e si supervisioneranno quelli dei partecipanti

Bibliografia consigliata:

- Baumann Z., *Amore liquido*, Laterza, Bari 2003
 Lash C., *La cultura del narcisismo*, Bompiani, Milano 1979
 Mazzantini M., *Non ti muovere*, Mondadori, Milano 2001
 Ovidio, *Metamorfosi*, Einaudi, Torino 1979
 Schmitt E.E., *Piccoli crimini coniugali*, E/O, Roma 2003
 Telfener U., *Ho sposato un narciso*, Castelvecchi, Roma 2006

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Elena Capitani presso la segreteria del Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 15.30.
 Tel. e Fax 0574 597662; e-mail: centrostudi@dada.it.